

## LE START UP NELLA CRISI

1 La metodologia, proposta da Cerved, esclude dal conteggio delle “vere start up” aziende iscritte più volte, che risultano aver depositato bilanci o essere oggetto di procedure concorsuali precedenti alla data di iscrizione, che nascono come conseguenza di trasferimenti, scissioni, fusioni, subentri o di operazioni straordinarie come conferimenti, compravendita di aziende o fusioni di rami d’azienda (per i quali si considera un periodo di 6 mesi dal momento dell’iscrizione al Registro delle Imprese). Questi ultimi parametri non sono considerati per le società immobiliari e per quelle attive nel campo del noleggio e leasing operativo (fonte: Cerved).

Gli effetti della crisi trovano riflesso anche sulla demografia d’impresa.

Il numero di iscrizioni di nuove imprese negli anni della crisi si riduce, significativamente, rispetto al picco registrato nel 2007.

Sulla base delle analisi svolte da Cerved, che consentono di individuare tra le nuove imprese iscritte quelle che realmente sono “start up”, si rileva che nel 2007 le vere start up costituite nella forma giuridica di cooperativa, consorzio non cooperativo, S.p.A., S.R.L. e altra forma riconducibile alla società di capitali si attestavano a 81.308 unità. Nel 2013 non superavano le 71.308 unità (-11,8% nel 2013 rispetto al 2007).

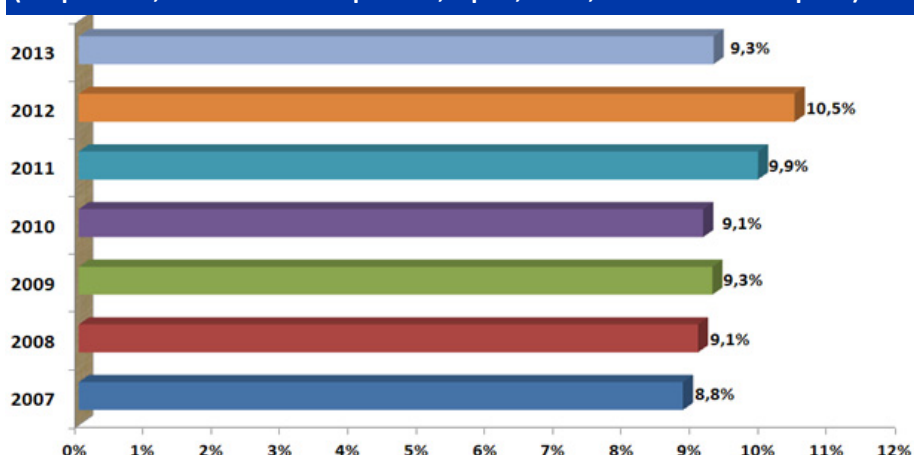
### Le vere start up, cooperative e società di capitali, 2007-2013 (fonte: Cerved 2014)

	Totale	% ala	Spa	% ala	Cooperative	% ala	Consorzi	% ala	Altre	% ala	Srl	% ala	di cui: tradizionali	% ala	di cui: semplificate
2007	81.308	3,6%	843	-4,0%	7.191	11,6%	1.991	-0,9%	133	3,9%	71.150	3,1%	71.150	3,1%	
2008	77.481	-4,7%	690	-18,1%	7.023	-2,3%	1.993	0,1%	141	6,0%	67.634	-4,9%	67.634	-4,9%	
2009	70.200	-9,4%	488	-29,3%	6.511	-7,3%	1.805	-9,4%	180	27,7%	61.216	-9,5%	61.216	-9,5%	
2010	75.555	7,6%	521	6,8%	6.906	6,1%	1.816	0,6%	247	37,2%	66.064	7,9%	66.064	7,9%	
2011	69.177	-8,4%	361	-30,7%	6.879	-0,4%	1.531	-15,7%	255	3,2%	60.152	-8,9%	60.152	-8,9%	
2012	64.162	-7,3%	313	-13,3%	6.724	-2,3%	1.412	-7,8%	268	5,1%	55.445	-7,8%	51.969	-13,6%	3.476
2013	71.738	11,8%	218	-30,4%	6.667	-0,8%	1.345	-4,7%	363	35,4%	63.145	13,9%	46.670	-10,2%	16.475

Dal 2007 al 2013 il peso delle start up cooperative rispetto al totale delle start up (cooperative e società di capitali) registra un aumento (sebbene il numero assoluto delle nuove start up cooperative sia diminuito nel 2013 rispetto al 2007).

L’incidenza era pari all’8,8% nel 2007 (quota minima). Saliva al 10,5% nel 2012 (quota massima). Si attestava al 9,3% nel 2013.

**L'incidenza % delle vere start up cooperative rispetto al totale delle start up (cooperative, consorzi non cooperativi, S.p.A., S.R.L., altre società di capitali)**



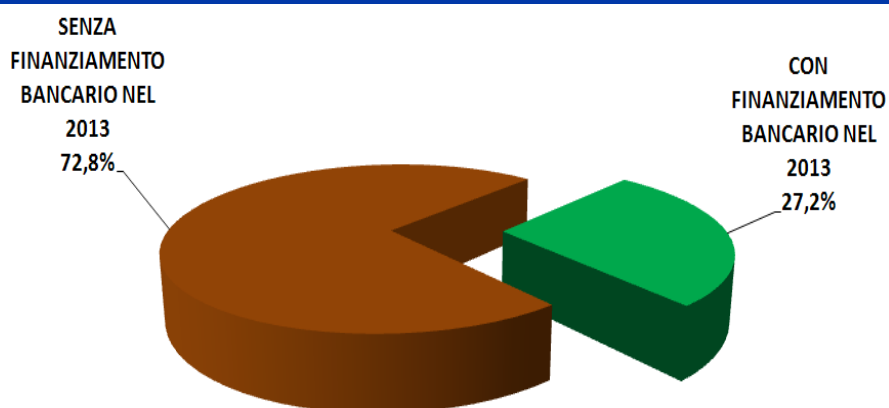
2 L'analisi fa riferimento a 2.626 cooperative attive in Italia (senza distinzione di appartenenza associativa) costituite nel 2010 di cui si dispone (al 2 Aprile 2015) dei bilanci relativi agli esercizi 2010 e 2013. Delle 2.626 cooperative censite, le start up che presentano un valore della produzione non superiore a 500mila Euro nel 2010 si attestano a 2.514 unità (elaborazioni: banca dati Aida Bureau Van Dijk e archivi delle Associazioni che fanno riferimento all'Alleanza delle Cooperative Italiane).

Le verifiche empiriche sulle cooperative attive neo costituite negli anni della crisi hanno già evidenziato il livello elevato di fragilità patrimoniale (rif. Note e commenti n. 20 Agosto 2014) delle nuove imprese.

L'analisi sulle start up cooperative attive costituite nel 2010 e sopravvissute sul mercato nei primi 3 anni di attività, osservate quindi sul bilancio 2013<sup>2</sup>, evidenzia che una maggiore solidità economica e patrimoniale delle start up cooperative è correlata ad un effettivo sostegno finanziario ricevuto da parte delle banche.

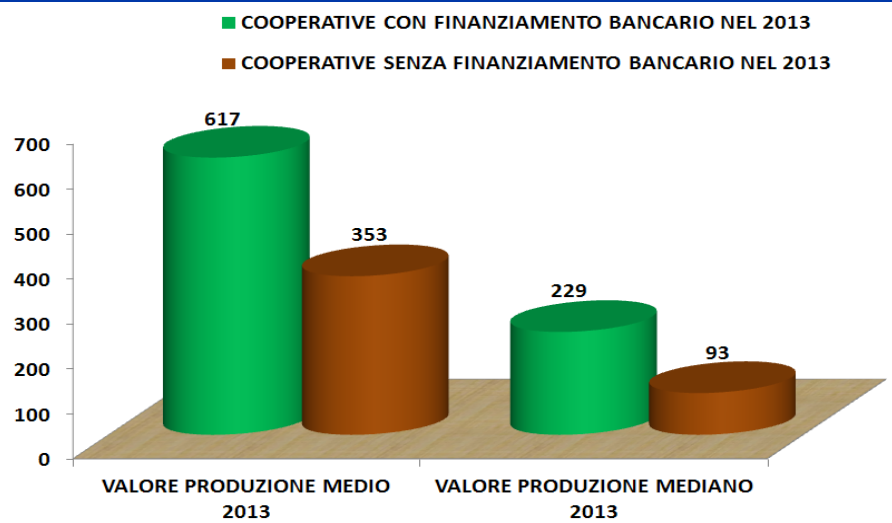
Tra le cooperative costituite nel 2010 con valore della produzione non superiore a 500 mila Euro nel 2010, che risultano attive a tre anni di distanza, quelle che possono contare su un finanziamento bancario (attivo nel 2013) rappresentano il 27,2% del totale.

**Le start up cooperative attive costituite nel 2010 con bilancio 2013**



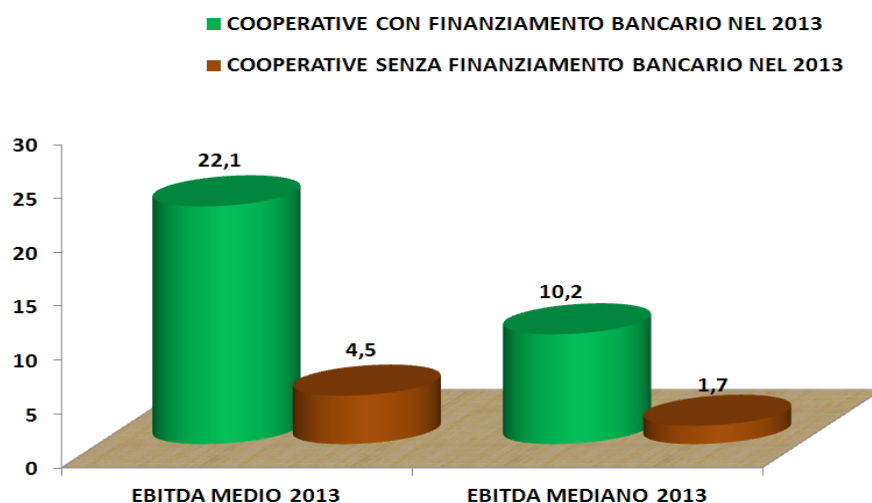
Le start up cooperative attive con finanziamenti bancari a tre anni dalla costituzione si presentano molto più strutturate rispetto a quelle che non hanno ricevuto prestiti da parte delle banche. Sia l'importo medio sia l'importo mediano del valore della produzione nel 2013 delle cooperative finanziate con credito bancario sono molto più elevati di quelli relativi alle cooperative che non hanno finanziamenti da parte degli istituti di credito. In particolare, il valore della produzione medio tra le cooperative finanziate raggiunge 617 mila Euro e quello mediano si attesta a 353 mila Euro. Nelle cooperative attive non finanziate il valore della produzione medio non supera, invece, 229 mila Euro e quello mediano non va oltre 93 mila Euro.

**Il valore della produzione medio e mediano nel 2013 delle start up cooperative attive costituite nel 2010 - migliaia di Euro -**



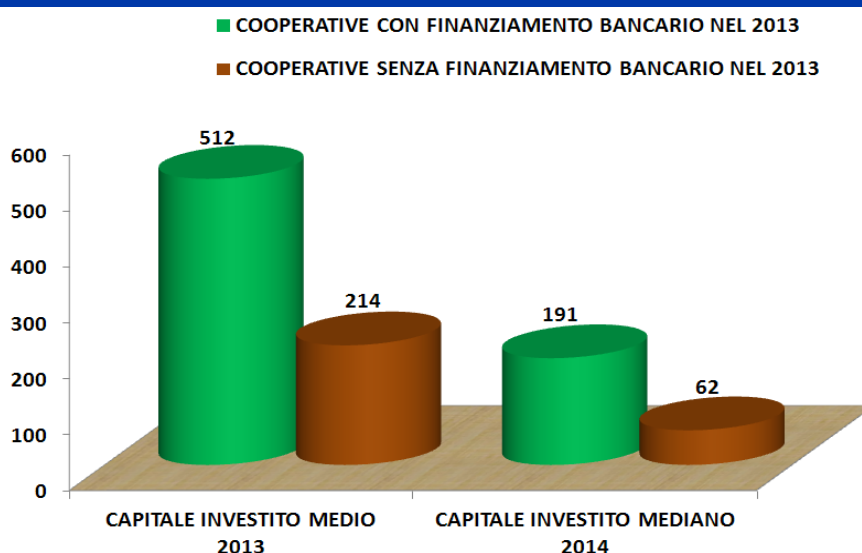
Anche sul fronte dei margini operativi, nel 2013, l'EBITDA delle start up cooperative finanziate, costituite nel 2010, è migliore rispetto a quello delle non finanziate. In tal senso, il margine operativo lordo medio delle cooperative con finanziamento bancario supera i 22.100 Euro e quello mediano oltrepassa i 4.500 Euro. Di contro, il margine operativo lordo medio delle cooperative senza finanziamento bancario non va oltre 10.200 Euro e quello mediano si attesta a 1.700 Euro.

**Il margine operativo (EBITDA) medio e mediano nel 2013 delle start up cooperative attive costituite nel 2010 - migliaia di Euro -**



Inoltre, il valore medio del totale del capitale investito nel 2013 delle start up cooperative finanziate dagli istituti di credito, costituite nel 2010, è più del doppio rispetto a quello delle non finanziate. E il valore mediano del capitale investito delle finanziate è più del triplo rispetto a quello delle non finanziate. In particolare, il totale del capitale investito medio delle cooperative che vantano finanziamenti bancari si attesta a 512 mila Euro e quello mediano raggiunge 191 mila. Di contro, il totale del capitale investito medio delle cooperative senza finanziamento bancario non va oltre 214 mila Euro e quello mediano non supera 62 mila Euro.

**Il totale del capitale investito medio e mediano nel 2013 delle start up cooperative attive costituite nel 2010 - migliaia di Euro -**



Sul fronte della capitalizzazione e della patrimonializzazione, nelle start up cooperative attive, costituite nel 2010, con finanziamento bancario il capitale sociale e il patrimonio netto a tre anni di distanza sono aumentati, rispettivamente, del +105,4% e del +78,7%. Tra le cooperative non finanziate, invece, la dinamica del capitale proprio fa segnare una crescita molto più contenuta, soprattutto con riferimento al patrimonio netto. In particolare, l'aumento del capitale sociale fa segnare il +78,7% e quello del patrimonio netto non supera il +13,8%.

**La performance del capitale sociale e del patrimonio netto nel 2013 rispetto al 2010 delle start up cooperative attive costituite nel 2010**

